conferenza cittadina
delle istituzioni scolastiche autonome

erogazione diete

linee guida

Comune di Genova

Direzione Politiche Educative
U.O. Progettazione Educativa Integrata
Coordinamento Conferenza Cittadina I.S.A.

Via di Francia 3 – 16149 Genova
Tel. 0105577226 – 77351 – 76536 fax 0105577214
e-mail: confcittadinaisa@comune.genova.it

La Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome

Il Comune di Genova, con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 29 Luglio 2010, ha approvato la costituzione e la regolamentazione della Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome, un organismo tecnico e collegiale di partecipazione e rappresentanza, attraverso il quale la Civica Amministrazione si propone di condividere e sostenere il complesso passaggio al federalismo scolastico.

La Conferenza Cittadina, quale sede permanente di confronto e contenitore di azioni concrete, risponde quindi all'esigenza di offrire una base più solida al rapporto con il mondo della scuola, disegnando una rete di relazioni stabili e durature fra tutti i soggetti attivi del sistema educativo: Istituzioni Scolastiche Autonome (ISA) statali e paritarie, Ministero dell'Istruzione, Comune, Provincia, Regione, Agenzie Formative.

La Conferenza Cittadina si propone così di trovare un giusto equilibrio tra l'esigenza di sostenere il valore delle autonomie scolastiche, di ciascuna comunità scolastica, salvaguardando il principio di adeguatezza e differenziazione dell'offerta formativa e la necessità di offrire una sede di rappresentanza, una voce collettiva alle scuole, per contare di più.

Più in generale, la necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi rivolti alle scuole in tempi di crisi economica e di forte riduzione dei trasferimenti finanziari da parte dello Stato non può far dimenticare l'urgenza di perseguire politiche formative di unitarietà e di equità per l'intero Sistema Educativo Integrato.

La Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome vuole quindi essere uno strumento di organizzazione e partecipazione decisionale che, senza commettere usurpazione di competenze altrui né invasioni di campo, si propone come meccanismo riduttore di complessità, flessibile e pragmatico, selettivo rispetto ai temi e ai contenuti di volta in volta affrontati.

Introduzione

LINEE GUIDA
Azioni condivise per una scuola equa e efficace

La Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome si propone, tra le sue finalità, di sostenere percorsi partecipati di potenziamento dell'autonomia scolastica e di promozione del diritto allo studio.

La flessibilità che caratterizza la struttura organizzativa della Conferenza Cittadina consente di attivare tavoli di lavoro tematici per affrontare problematiche emergenti dal confronto continuo con il territorio.

Attraverso tale modello è possibile proporre strumenti condivisi di erogazione di servizi, migliorandone la qualità e garantendone l'equa diffusione: la predisposizione di Linee Guida è così il risultato finale del lavoro svolto nel tempo dall'ufficio nutrizione e dietetica della ristorazione scolastica e concertato nei tavoli tematici.

Obiettivo delle Linee Guida è quello di fornire all'intero Sistema Educativo Integrato uno strumento operativo il più possibile completo e insieme agile, che permetta di mettere in atto procedure condivise per l'erogazione di servizi di primaria importanza.

L'utilità e l'efficacia di tale strumento si misurerà naturalmente nella realtà quotidiana delle scuole in una logica di costante monitoraggio e miglioramento, che solo lo scambio continuo tra i soggetti coinvolti può garantire.

LINEE GUIDA

Erogazione delle diete sanitarie e menu alternativi per motivi etico-religiosi

Fase 1) *SEGNALAZIONE ALLA SCUOLA*

Soggetti interessati: Genitore/Tutore - ISA - UOST
Attività: <u>Il genitore o tutore</u> segnala alla scuola all'atto dell' iscrizione alla Ristorazione Scolastica o in corso d' anno, la necessità di seguire: ▪ dieta sanitaria ▪ dieta sanitaria per soggetto con anafilassi a "rischio di vita" ▪ menu alternativo per motivi etico-religiosi ▪ modifica/sospensione/interruzione del regime dietetico

Fase 2) *RICHIESTA DIETA SANITARIA E MENU ALTERNATIVI*

Soggetti interessati: Genitore/Tutore - Servizi di Ristorazione Scolastica – UCT
Attività: <u>il genitore o il tutore</u> si reca, previo appuntamento presso l' Ufficio di Coordinamento Territoriale di competenza, per la compilazione della richiesta dieta e la consegna del certificato medico redatto dal Medico curante (PLS o MMG) o dallo specialista del bambino/a qualora richieda dieta sanitaria, o di autocertificazione qualora richieda menu alternativo. Si precisa che il Medico Curante (sia PLS o MMG, sia il medico specialista) e la famiglia del minore sono da ritenere responsabili dell'applicazione di tutte le restrizioni alimentari e variazioni apportate al menu di base richieste dal certificato medico o da autocertificazione.

Fase 3) *MODALITA' CHE REGOLANO LA PRESENTAZIONE DI CERTIFICATI E AUTOCERTIFICAZIONI*

Soggetti interessati: UCT - Genitore o Tutore - ASL 3 Genovese – ISA – UOST - APEL

- Il Certificato deve indicare chiaramente l'elenco degli alimenti non consentiti e il periodo d'applicazione, i certificati sprovvisti di tali indicazioni vengono respinti.
- Ogni modifica, da apportare alla dieta, deve essere sempre documentata con un ulteriore certificato che annulla il precedente e deve necessariamente riportare tutti gli alimenti non consentiti nonché il periodo d'applicazione.
- Qualora esista più di una diagnosi rilasciata da diversi specialisti si rende necessario presentare un unico certificato emesso dal Medico curante che riassume lo stato di salute e la condotta da seguire.
- *Se una famiglia per motivi etico-religiosi intende richiedere l' esclusione di uno o più gruppi alimentari (Menu P esclusioni carni suine oppure Menu Q esclusioni di tutte le carni ad eccezione del pesce, Menu V esclusione di tutte le carni compreso il pesce), deve presentare autocertificazione ad UCT, indicando precisamente gli alimenti che ritiene debbano essere esclusi (vedi tabella sottostante).*

	Nido d'Infanzia Lattanti e Semidivezzi	*Nido d' Infanzia Divezzi e Sezione Primavera*	*Infanzia*	*Scuola Primaria*	*Scuola Secondaria di 1° Grado*
MENU Q no carni rosse e bianche	**Con certificato medico**	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione
MENU P no maiale	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione
MENU V no carni e pesce	Non si eroga	**Con certificato medico**	Con auto certificazione	Con auto certificazione	Con auto certificazione

- Per i Nidi d' Infanzia e la Scuola Infanzia, qualora la richiesta della famiglia di menu per motivi etico-religiosi includesse, oltre a tutte le carni (menu Q) anche l' esclusione del pesce o di altri alimenti a base proteica (uova, latte e derivati, ecc.) in presenza di intolleranze alimentari o allergie con presentazione di certificato medico, o per regimi vegani, il Servizio richiederà un ulteriore certificato, che dovrà espressamente attestare che il regime dietetico conseguentemente strutturato è adeguato alle esigenze nutrizionali del bambino la cui famiglia ne fa richiesta.
- In presenza di <u>lieve indisposizione</u> del bambino/a, il genitore/tutore può richiedere direttamente alla scuola di somministrare un'alimentazione più leggera (dieta leggera di transizione). Tale dieta non può protrarsi per più di due giorni (48 ore).

Validità Certificato Medico per:

- Motivazioni sanitarie per patologie rare Decreto Min. San. n° 279 del 18/05/2001 (diabete, celiachia, fenilchetonuria, favismo): intero percorso educativo (0/14 anni)
- Motivazioni sanitarie: anno scolastico o periodo indicato dal Certificato medico
- Validità autocertificazione per motivazioni etico – religiose: intero percorso educativo (fatto salvo quanto già specificato al punto V della Fase 3)

Fase 4) *COMUNICAZIONE DI DIETE SANITARIE A RISCHIO ANAFILASSI*

Soggetto interessato: Servizio di Ristorazione Scolastica – UCT
Attività: UCT In caso di dieta sanitaria per allergia a rischio anafilassi copia della Scheda Identificativa dall' Osservatorio per le Gravi Reazioni ad Alimenti e/o dal genitore.

Fase 5) *APPROFONDIMENTI PER DIETE SANITARIE RELATIVE A SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA"*

Soggetti interessati: Servizio di Ristorazione Scolastica – UCT – ISA - UOST - ASL 3 Genovese
In caso di dieta per allergia alimentare per soggetto con anafilassi a "rischio di vita": ***Attività:*** LA FAMIGLIA ▪ mette a conoscenza la Scuola del rischio di anafilassi ▪ si reca presso l' Ufficio di Coordinamento Territoriale di competenza (UCT) per richiedere la dieta sanitaria ▪ si reca presso gli Ambulatori di Allergologia degli Ospedali Genovesi per la definizione della *"scheda identificativa"* del soggetto a rischio ***Attività:*** ISA/UOST ▪ prende atto di tutte le informazioni contenute nella *"scheda identificativa" del soggetto a rischio* che descrive i sintomi scatenati dall' allergia ▪ promuove e organizza gli incontri informativi/formativi coinvolgendo SCAC - UCT - UND. ▪ Si attiene/realizza le *procedure* previste dalla Ristorazione Scolastica in collaborazione con UCT/UND

Attività:

SCAC

- collabora in accordo con gli Uffici della Ristorazione Scolastica all' attuazione delle *Linee Guida Erogazione Diete*
- partecipa agli incontri informativi/formativi

Attività:

UND

- partecipa agli incontri informativi/formativi
- informa/forma relativamente alle misure preventive previste dalle *Linee Guida Erogazione Diete*
- verifica che la procedura di registrazione del singolo utente sia stata completata.

Attività:

OSSERVATORIO GRAVI REAZIONI AD ALIMENTI

- Raccoglie tutte le informazioni utili alla stesura della scheda identificativa del soggetto a rischio:
  - la segnalazione, le certificazioni mediche e la documentazione pervenuta dalla famiglia
  - i dati in possesso di UND
- Provvede alla definizione e valutazione dei fattori di rischio sui singoli casi verificando la documentazione pervenute dalla scuola e fornita dai medici curanti.
- Redige una scheda identificativa del soggetto a rischio che fornisce a Famiglia – Scuola – 118, comprendente i seguenti dati:
  - Dati anagrafici del bambino
  - Istituto Scolastico, classe, insegnante di riferimento
  - Numero di telefono dei genitori
  - Firma del medico di riferimento per l'AA
  - Autorizzazione/delega da parte dei genitori alla somministrazione dei farmaci e al trattamento dei dati sensibili.
  - Alimento allergenico
  - Codice di gravità
  - Descrizione sintomi di allarme
  - Piano terapeutico emergenza

In base alla gravità delle reazioni stesse sono classificati come: Codici "gialli" (pregressa Reazione di grado 1,2 e 3 secondo Sampson) e "rossi" (reazioni di grado 4 e 5)

Fase 6): *REDAZIONE DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA" O MENU ALTERNATIVO*

Soggetto interessato: Servizi di Ristorazione scolastica – UCT - UND
Attività: una volta in possesso di tutta la documentazione necessaria redige dieta sanitaria o menu alternativo per motivi etico-religiosi .

Fase 7): *INVIO DELLA DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA" O MENU ALTERNATIVO PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI*

Soggetto Interessato: Servizi di Ristorazione Scolastica UCT – ISA – UOST - MPCEE
Attività UCT ▪ ad inizio anno scolastico, invia lista riepilogativa diete sanitarie e menu alternativi alla ISA o UOST e all'Impresa Appaltatrice (invio aggiornato in caso di nuove diete/menu). ▪ invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita"/menu alternativo all'Impresa fornitrice che deve fornire gli alimenti alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall' Impresa Appaltatrice stessa ▪ invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita"/ menu alternativo all'Impresa Appaltatrice che deve produrre i pasti dietetici da veicolare alla scuola. ▪ invia la dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita"/menu alternativo alla Segreteria ISA/UOST ▪ invia la dieta sanitaria, solo in caso di dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita", alla MPCEE (SCAC di zona). Attività Segreteria ISA - UOST provvede a fornire copia della dieta alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice, al refettorio nel caso di gestione veicolata, alla famiglia, agli Insegnanti/e di classe e ne trattiene copia .

Fase 8): *ORDINAZIONE GIORNALIERA DELLA DIETA SANITARIA, DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA", MENU ALTERNATIVO PER MOTIVI ETICO-RELIGIOSI*

Soggetto interessato: ISA - UOST
Attività: ▪ in caso di pasti veicolati, telefona all'Impresa fornitrice per l'ordine giornaliero relativo agli utenti con dieta sanitaria, dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita", menu alternativo ed invia fax di conferma ▪ in caso di cucine scolastiche, verifica ogni giorno la presenza degli utenti con dieta sanitaria/dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita", menu alternativo comunicandone il numero ed il nominativo alla cucina

Fase 9): *PREPARAZIONE DELLA DIETA SANITARIA O MENU ALTERNATIVO (AD ECCEZIONE DELLA DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI "A RISCHIO DI VITA")*

Soggetto interessato: cucina del centro produzione pasti (in caso di pasti veicolati) o cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice.
Attività: ▪ prepara dieta sanitaria/menu alternativo ▪ confeziona la dieta sanitaria/menu alternativo con contenitore monoporzione riportante etichetta con nome e classe del bambino e le preparazioni contenute ▪ confeziona la dieta sanitaria per celiachia con contenitore monoporzione con coperchio (sovrapiatto/campana nelle cucine dirette, termosaldatura in caso di pasti veicolati) riportante etichetta con nome e classe del bambino e le preparazioni contenute ▪ attesta la corretta preparazione della dieta con firma su apposita modulistica

Fase 10): *DISTRIBUZIONE DELLA DIETA SANITARIA E MENU ALTERNATIVI DA EFFETTUARSI SEMPRE PRIORITARIAMENTE ALLA DISTRIBUZIONE GENERALE*

Soggetto interessato: distributrice (in caso di pasti veicolati) o cuochi/personale di cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice
Attività: ▪ individua, di concerto con il docente, l'utente cui distribuire prioritariamente la dieta sanitaria/menu alternativo corrispondente. ▪ spunta e verifica la corretta erogazione della dieta sanitaria/menu alternativo attraverso apposita modulistica

Fase 11) *PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLa DIETE SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI A "RISCHIO DI VITA"*

Soggetto interessato: distributrice (in caso di pasti veicolati) o cuochi/personale di cucina scolastica gestita dal Comune o dall' Impresa Appaltatrice
Attività: ▪ Gli alimenti destinati alla dieta devono essere mantenuti separati da tutti gli altri destinati a comporre il menu base. ▪ Ogni vivanda costituente la dieta va confezionata a parte e riposta in appositi contenitori i quali vanno collocati su apposito vassoio recante il nome e la classe del bambino/a. ▪ Gli utensili utilizzati per la preparazione e il confezionamento della dieta devono essere unicamente impiegati per tale produzione. ▪ Il personale addetto alla preparazione e distribuzione, nonché il personale scolastico devono lavarsi accuratamente le mani, soprattutto dopo aver toccato altri alimenti. ▪ Il bambino/a <u>deve essere servito sempre per primo e deve preferibilmente occupare sempre lo stesso posto a tavola.</u> ▪ Il pasto deve essere <u>distribuito solo dopo aver identificato</u> il bambino/a di concerto con il docente. Spunta e verifica la corretta erogazione della dieta sanitaria "a rischio di vita" attraverso apposita modulistica.

Fase 12) *DIETA SANITARIA PER SOGGETTI CON ANAFILASSI A "RISCHIO DI VITA"*

Soggetto interessato: Servizio di MPCEE di Distretto dell' ASL 3 Genovese - Servizi di Ristorazione Scolastica – ISA - UOST
▪ Il Comune o l'Impresa Appaltatrice, forma il personale addetto alla cucina e alla distribuzione del pasto. - Il Funzionario Tecnico (dietista) del Comune o il/la dietista dell' Impresa Appaltatrice, elabora lo schema dietetico personalizzato che deve essere consegnato: - all'Impresa Appaltatrice se redatto dalla dietista del Comune - all' UCT di competenza se redatto dal/la dietista dell' Impresa Appaltatrice - alla cucina scolastica gestita dal Comune o dall'Impresa Appaltatrice - al Dirigente Scolastico / Responsabile Territoriale UOST che trasmette l'informazione ai soggetti coinvolti in ambito scolastico (personale docente, personale ATA e CSE) - al genitore/tutore del bambino/a - al Servizio MPCEE del distretto corrispondente della Azienda Sanitaria Locale 3 Genovese.

Fase 13): *SORVEGLIANZA E VIGILANZA*

Soggetto interessato: insegnanti ISA - UOST
Attività: ▪ controllo visivo avente ad oggetto la corrispondenza tra il nome dell'alunno ed il nominativo apposto sui recipienti contenenti la dieta sanitaria/dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita"/menu alternativi; ▪ in caso di dubbio, fa sospendere la somministrazione e fa contattare immediatamente l'Ufficio di Coordinamento Territoriale o il numero verde qualità del Servizio di Ristorazione Scolastica (800 446011). ▪ In presenza di dieta sanitaria per soggetti con anafilassi "a rischio di vita" gli insegnanti devono vigilare durante la consumazione del pasto e durante tutta l'attività scolastica giornaliera del bambino/a. In caso di ingestione di alimento non idoneo procedono secondo quanto appreso nell'incontro formativo.

Legenda:

- AA *Allergia Alimentare*
- APEL *Associazioni Pediatri Extra Ospedalieri Liguri*
- ATA *Ausiliario Tecnico Amministrativo*
- CSE *Collaboratore Socio Educativo*
- IA *Impresa Appaltatrice*
- ISA *Istituzione Scolastica Autonoma*
- MMG *Medico di Medicina Generale*
- MPCEE *Medicina Preventiva di Comunità dell'Età Evolutiva della ASL3 Genovese*
- PLS *Pediatra di libera scelta*
- SCAC *Struttura Complessa Assistenza Consultoriale della ASL 3 Genovese*
- UCT *Ufficio Coordinamento Territoriale del Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Genova*
- UND *Ufficio Nutrizione e Dietetica del Servizio di Ristorazione Scolastica del Comune di Genova*
- UOST *Unità Operative Servizi Territoriali del Comune di Genova*
- UOCA *Unità Operativa Complessa di Allergologia*

Fac-simile Domanda Iscrizione

AL COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE POLITICHE EDUCATIVE
RISTORAZIONE
VIA DI FRANCIA, 3 - 16149 GENOVA

OGGETTO: RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
(si prega di compilare in stampatello)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A:

Cognome:_____Nome:_____

nato/a a_____ il _____ cittadinanza_____

codice fiscale_____ residente a: comune_____

via _____ n°_____/_____ cap._____

domiciliato/a in **(1)** _____ via_____

n°_____/_____ cap._____ telefono_____

In qualità di **(2)** _____del/della bambino/a:

cognome_____nome_____

nato/a a _____ il_____codice fiscale_____

(3) Residente in _____ via_____

iscritto/a alla SCUOLA **(4)**_____ CLASSE_____ SEZIONE_____

CHIEDE:

- *che il/la bambino/a sia ammesso/a a fruire del servizio di ristorazione scolastica per l'intero ciclo scolastico.(5)*
- *dieta sanitaria per motivi di salute (6) SI [ ]*
  Se sì: Il bambino/a ha avuto episodi di anafilassi alimentare? SI [ ] NO [ ]
- *menu per motivi etico religiosi (6) SI [ ]*

DICHIARA :

di essere a conoscenza delle disposizioni generali relative al servizio di ristorazione e che la presente vale quale impegno di pagamento della quota tariffaria ordinaria, salvo la presentazione di domanda di riduzione / esenzione (da rinnovarsi all'inizio di ogni anno scolastico) o di rinuncia al servizio.
Dichiara di aver ricevuto informativa, ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo196/2003, circa le modalità e le finalità del trattamento dei dati raccolti, i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto ed i soggetti cui competono le operazioni di trattamento.
Il sottoscrittore del presente modulo, si impegna anche in nome e per conto del coniuge Signor/ra _____

Data _____ Firma_____

NOTA BENE

La compilazione del presente modulo deve essere effettuata all'inizio di ogni ciclo scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria di 1°grado) ed ha validità per l'intero ciclo, anche nel caso di trasferimento ad altra scuola dello stesso ordine.

Esso è costituito da tre pagine autoricalcanti: le prime due devono essere consegnate alle Segreterie delle Scuole, la terza deve essere trattenuta dall' utente e conservata per la durata dell'intero ciclo scolastico.

Il/la firmatario/a della richiesta di iscrizione si impegna, per l'intero ciclo scolastico, al pagamento della quota annuale di iscrizione e delle quote in corso d'anno relative ai pasti effettivamente consumati.

Tale impegno cesserà solo nel caso in cui venga indicata altra persona che si impegnerà a pagare, attraverso la compilazione di un ulteriore modulo di iscrizione.

_____

LEGENDA:

1. Da compilarsi ai fini della spedizione postale dei bollettini di c/c , solo se la residenza non è la dimora abituale. Nel caso di variazione di indirizzo o trasferimento in altra città, si prega darne comunicazione al numero verde 800445325 - Ufficio Sistema Tariffario
2. Specificare il legame del firmatario con il bambino/a es: Padre, Madre, Sorella o Fratello (solo se maggiorenni), Nonno, Nonna, Zio, Zia, Affidatario, Affidataria, etc.
3. Compilare solo se diversa dalla residenza del firmatario
4. Indicare il tipo di scuola: es. INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI 1° GRADO e nome della SCUOLA
5. Per Ciclo Scolastico si intende l'ordine di scuola frequentata, a partire dal momento dell'iscrizione (es.: scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1°grado).
6. Per richiedere Dieta Sanitaria o Menu Particolare: rivolgersi all'Ufficio di Coordinamento Territoriale di competenza (previo appuntamento telefonico) e consegnare Documentazione Medica (certificato) nel caso di Diete Sanitarie o Autocertificazione nel caso di Menu.

_____

INFORMATIVA ART.13 DECRETO LEGISLATIVO N.196/30.6.2003

Il Decreto Legislativo 196/2003, prevede l'informativa ai soggetti interessati del trattamento dei propri dati personali e/o sensibili con indicazione delle categorie dei soggetti ai quali i dati possano essere comunicati e dell'ambito di diffusione degli stessi. L'iscrizione alla Ristorazione Scolastica comporta la conoscenza di dati personali per attivare le iscrizioni ed effettuare l'invio del conto corrente postale per il pagamento dei pasti consumati nonché, in taluni casi, la conoscenza di dati sensibili necessari per la somministrazione di diete speciali dovute a motivi di salute o religiosi. I dati potranno inoltre essere condivisi nell'ambito dei Servizi del Comune di Genova per razionalizzare l'erogazione degli interventi e per eventuali attività di controllo, fermo restando l'osservanza delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La normativa di riferimento è la Deliberazione assunta annualmente dalla Giunta e/o dal Consiglio Comunale relativa al sistema tariffario.

Le famiglie potranno avvalersi del diritto previsto dall'art. 7 di avere ulteriore informazione sull'uso dei propri dati personali e di opporsi ad un uso non previsto dagli scopi dichiarati dalla presente comunicazione.

Responsabile del trattamento dati è il Dirigente o suo Delegato.

Fac-simile Scheda Identificativa

IRCSS

LO STUDENTE

Data e luogo di nascita.....

Istituto Scolastico.....

ha una allergia a grave potenzialmente fatale a.....

CODICE ROSSO

foto

- NOCI E SEMI..... .....
- ARACHIDE.....
- UOVO ALBUME E TUORLO.....
- LATTE E DERIVATI.....
- PESCE .....
- ALTRO.....

E' in possesso di una fiala di adrenalina FAST JEKT

- Dosaggio Fast jekt Junior .....
- Data di scadenza.....
- Sede

In caso di ingestione certa o sospetta di un alimento segnalato sopra, come riconoscere una crisi anafilattica :

- Pelle: orticaria, gonfiore, prurito, arrossamento, rash
- Respirazione: fischi e sibili, respiro corto, sensazione di gola chiusa, tosse, voce roca, sensazione di dolore e costrizione al torace, naso tappato, naso che cola, starnuti, occhi che lacrimano, , difficoltà ad inghiottire
- Gastrointestinale: nausea, dolore, vomito, diarrea
- Cuore: pallore, polso debole, svenimento, shock
- Altri: male di testa, ansietà

Agire prontamente: la crisi può essere rapida

- Chiamare il 118
- Somministrare la Adrenalina
- Chiamare i genitori o chi ne fa le veci

NOME	PARENTELA	CELLULARE	TEL LAVORO	TEL CASA
	padre			
	madre			

"Il sottoscritto genitore o facente funzione del minore.....,dopo aver letto e compreso le allegate Linee Guida per la somministrazione di farmaci a scuola,autorizza la utilizzazione dei dati qui esposti per garantire la sicurezza del minore suddetto affetto da allergia alimentare a rischio anafilassi e ne autorizza inoltre la somministrazione di adrenalina in caso di necessità .Autorizza altresì il trattamento dei dati personali e sensibili del minore..... ai sensi del decreto legge 196/2003 e autorizza la comunicazione dei medesimi dati per le sole finalità sopra esposte."

Genitore.....Medico..... Data.....

DIAGNOSI BASATA SU:

- Storia clinica
- TEST CUTANEO
- TEST IN VITRO : IMMMUNOCAP ISAC

REVISIONE SCHEDA:

- Ogni sei mesi
- Annuale
- …….

GRAVITA' DELLE REAZIONI IN CODICI DI COLORE

- CODICE ROSSO :il bambino ha GIA' PRESENTATO reazioni allergiche PERICOLOSE per la VITA (edema della glottide e/o crisi asmatica e/o collasso c. circolatorio), pochi minuti o al massimo un'ora dopo l'assunzione di uno o più alimenti, sempre accompagnate e/o precedute da altre

  reazioni di tipo anafilattico; reazioni da ingestione e molto spesso da contatto / inalazione
- Codice ROSSO - GIALLO :il bambino ha GIA' PRESENTATO reazioni allergiche NON PERICOLOSE per la VITA nell'immediato (orticaria / angioedema + sintomi nasali e /o oculari + anafilassi GI), ma che potrebbero diventarlo qualora il bambino assumesse di nuovo l' alimento; reazioni da ingestione e talora da contatto

- Codice GIALLO: il bambino ha gia' presentato reazioni allergiche immediate di tipo cutaneo (orticaria / angioedema ± eruzioni cutanee), associate talora a sintomi gastrointestinali (anafilassi GI), non pericolose per la vita nell'immediato, ma che potrebbero diventarlo se il bambino assumesse di nuovo l' alimento

- Codice GIALLO - VERDE : il bambino ha gia' presentato reazioni allergiche entro le prime sei ore dall'assunzione di uno o più alimenti (eruzioni cutanee ± anafilassi GI ± s. nasali / oculari),non pericolose per la vita, ma che potrebbero diventarlo

- Codice VERDE/ Codice BIANCO il bambino ha gia' presentato reazioni TARDIVE (12 H => SETTIMANE)e / o

- NON gravi (eczema atopico, sintomi GI cronici)
-

CONTATTI:

OSSERVATORIO PER LE GRAVI REAZIONI AD ALIMENTI IRCSS SAN MARTINO U.O.C. ALLERGOLOGIA - Tel 010 5555310/5303 - Tel 3666784539
CENTRO MALATTIE ALLERGICHE ISTITUTO GASLINI (U.O. PEDIATRIA AD IND. PNEUMO-ALLERGOLOGICO) - Tel 010-5636907-906.
U.O.C. PEDIATRIA-Ambulatorio ALLERGOLOGIA VILLA SCASSI - Tel 0104102283/2548

Hanno partecipato alla stesura delle linee guida:

COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche Educative

ASL3 GENOVESE – *Azienda Sanitaria Locale*

MIUR – *Ufficio Scolastico Provinciale*

IRCCS *Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST*

Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini

Istituto Giannina Gaslini

APEL *Associazione Pediatri Extraospedalieri Liguri*

118 *Emergenza Sanitaria Regionale*

NOTE